

FISCO NEWS GENNAIO 2010**AREA SOCIETARIA E TRIBUTARIA****Risarcimento danni con riserva**

La Corte di Cassazione a Sezioni Unite civili, con la sentenza n. 27346 del 24 dicembre, risolvendo alcuni importanti contrasti di giurisprudenza, ha stabilito che il socio di una società di capitali non può agire contro chi ha provocato un danno all'impresa per ottenere il risarcimento.

Secondo i giudici di legittimità l'azione è infatti riservata alla società anche se, di fatto, il socio ha inizialmente subito un pregiudizio.

Lotta ai paradisi, fisco all'assalto

Per la lotta ai paradisi fiscali raddoppia il termine per gli accertamenti; oltre alla presunzione legale che assimila le attività illecitamente detenute all'estero a redditi sottratti alla tassazione in Italia, l'Amministrazione Finanziaria potrà avvalersi di tempi più ampi per l'accertamento nei confronti dei contribuenti. È questa la novità più importante contenuta nel decreto legge milleproroghe, in corso di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Tra le altre disposizioni contenute nel decreto si menziona:

1. la proroga dello scudo fiscale ter al 30 aprile 2010 con l'innalzamento delle aliquote dell'imposta sostitutiva (6% fino al 28 febbraio 2010 e 7% fino alla chiusura delle operazioni);
2. la proroga di un anno concessa per l'avvio della trasmissione mensile delle dichiarazioni dei sostituti d'imposta;
3. la concessione di un maggior termine per effettuare il ravvedimento operoso da parte dei lavoratori dipendenti ed equiparati che intendono sanare l'omessa o incompleta presentazione del quadro RW della dichiarazione dei redditi (entro il prossimo 30 aprile);
4. le proroghe per l'approvazione degli studi di settore relativi alle annualità 2009 e 2010 (dovranno essere pubblicati in G.U., rispettivamente, entro il prossimo 31 marzo 2010 e 31 marzo 2011);
5. la proroga per i periodi d'imposta 2009 e 2010 della deduzione forfetaria concessa agli esercenti impianti di distribuzione di carburanti;
6. la proroga, infine, di un anno della validità dell'attuale Pin Code utilizzato dagli intermediari per le trasmissioni telematiche di natura fiscale.

Il tovagliometro smonta la verifica

La Commissione Tributaria Regionale del Lazio (sentenza n. 275/38/09 del 19 novembre), ribaltando l'utilizzo tradizionale del cosiddetto «tovagliometro» (meccanismo solitamente utilizzato dal fisco per rideterminare l'ammontare dei corrispettivi incassati dai ristoranti, sulla base della «conta dei tovaglioli» lavati in un esercizio), ha stabilito che il numero dei tovaglioli lavati in un anno può costituire una prova a favore del contribuente per smontare un accertamento basato su di una rideterminazione induttiva del reddito; pertanto, in tema di accertamenti sintetici, i ristoratori potranno avvalersi di tale strumento per sostenere la propria «innocenza» e dimostrare la congruità dei ricavi effettivi rispetto a quelli dichiarati.

La Cassazione ribadisce: circolari non vincolanti

La Corte di Cassazione, con l'ordinanza n. 35 del 5 gennaio 2010, ha ribadito che le circolari dell'amministrazione finanziaria non vincolano né i contribuenti né i giudici e non costituiscono fonti di diritto e pertanto il controllo di legittimità della Suprema Corte non può estendersi a tali atti ministeriali. Il non rispetto delle indicazioni delle circolari ministeriali da parte degli uffici dell'amministrazione finanziaria non può costituire motivo di ricorso per cassazione sotto il profilo della violazione di legge.

Il cliente non versa al fisco? Le tasse sul commercialista

La Corte di Cassazione, con l'ordinanza n. 37 depositata 5 gennaio 2010, ha stabilito che le somme ricevute dai clienti

ROMA

Viale Regina Margherita, 176 - Scala B - Interno 2
00198 Roma
Tel. 06 85301700
inforoma@studiocastellano.com

ARIANO IRPINO

Via Fontana Angelica, 1 - Centro Direz. F.A.C.I.
83031 Ariano Irpino (AV)
Tel. 0825 892086 - Fax 0825 892642
info@studiocastellano.com - castellanovincenzo@virgilio.it

per il versamento delle imposte delle quali il commercialista si sia appropriato indebitamente, sono da considerarsi tassabili in capo al professionista quali "redditi diversi".

Fallimenti lumaca indennizzati

La Corte di Cassazione, con la sentenza n. 28318 del 31 dicembre 2009, ha stabilito che i creditori di procedure concorsuali complesse hanno diritto ad un risarcimento dallo Stato se il procedimento si protrae oltre i sette anni. Per i fallimenti con un solo creditore il diritto all'indennizzo scatta se la durata della procedura concorsuale supera i tre anni.

Eredità, rinuncia salva la verifica

La Commissione tributaria provinciale di Reggio Emilia con la sentenza n. 226/1/09, depositata il 21 dicembre 2009, ha stabilito che non è legittimo l'accertamento nei confronti degli eredi che hanno rinunciato all'eredità. L'atto di rinuncia è immediatamente efficace e opponibile all'amministrazione finanziaria e non è necessario attendere il termine di prescrizione di dieci anni fissato dall'art. 480 del codice

Cassazione divisa sulle fatture false

In tema di prove a carico dell'amministrazione finanziaria quando procede alla contestazione di fatture false, la Corte di Cassazione ha assunto recentemente due diversi orientamenti.

Con la sentenza n. 27546 del 29 dicembre, la Suprema Corte ha ritenuto che per legittimare l'accertamento sia sufficiente «l'inattendibilità complessiva delle fatture». Con la sentenza n. 28057 del 30 dicembre, i giudici hanno invece stabilito che l'amministrazione finanziaria deve provare «che le operazioni, oggetto di fatture, in realtà non sono state mai poste in essere»

Controlli incrociati più liberi se la dichiarazione è omessa

La Corte di Cassazione, con la sentenza n. 28047 depositata il 30 dicembre 2009, ha precisato che in caso di omessa presentazione della dichiarazione Iva, l'ufficio può legittimamente quantificare induttivamente i maggiori ricavi sulla base dell'incidenza del costo del lavoro sul fatturato di un'azienda, cioè sulla base dei dati e delle notizie comunque raccolti o venuti a conoscenza dell'ufficio medesimo.

Falliti cancellati

La Corte di Cassazione, con la sentenza n. 308 della prima sezione penale, depositata il 8 gennaio 2010, ha stabilito che anche gli imprenditori falliti prima della riforma della legge fallimentare realizzata nel 2006, vanno cancellati dal casellario giudiziario, data l'impossibilità, secondo le norme attualmente in vigore, di ottenere la riabilitazione.

Dichiarazione infedele e superamento delle soglie di punibilità**La prova anche da fogli stampati e files nel PC**

(Cassazione penale Sentenza, Sez. III, 17/12/2009, n. 48148)

Accertamento bancario sui conti cointestati all'amministratore unico**Intestazione fittizia, l'onere della prova grava sul Fisco**

(Cassazione civile Ordinanza, Sez. Trib., 04/12/2009, n. 25623)

Se il commercialista non versa al Fisco**Le somme indebitamente sottratte sono tassabili**

Le somme che il commercialista riceve dai suoi clienti e che non versa al Fisco, ma di cui anzi si appropria indebitamente, sono soggette a tassazione in capo al professionista quali redditi diversi.

(Cassazione civile Ordinanza, Sez. Trib., 05/01/2010, n. 37)

Il cartello pubblicitario non sconta la TOSAP

La Corte di Cassazione con l'ordinanza n. 105 del 8 gennaio 2010 ha precisato che il cartellone contenente l'indicazione stradale al fine di agevolare il raggiungimento di un esercizio commerciale, o la sede di una attività, sconta esclusivamente l'imposta sulla pubblicità e non la TOSAP in quanto quest'ultimo tributo deve ritenersi assorbito nel primo.

Requisiti per il riconoscimento dell'agevolazione**ROMA**

Viale Regina Margherita, 176 - Scala B - Interno 2
00198 Roma

Tel. 06 85301700

inforoma@studiocastellano.com

ARIANO IRPINO

Via Fontana Angelica, 1 - Centro Direz. F.A.C.I.
83031 Ariano Irpino (AV)

Tel. 0825 892086 - Fax 0825 892642

info@studiocastellano.com - castellanovincenzo@virgilio.it

[Prima casa anche a chi già possiede un alloggio non idoneo](#)

Via libera alla fruizione del beneficio prima casa anche per il contribuente che già dispone, nel medesimo Comune, di un altro immobile concretamente inidoneo, per dimensioni e caratteristiche complessive, a sopperire ai bisogni abitativi suoi e della sua famiglia.

(Cassazione civile Ordinanza, Sez. Trib., 08/01/2010, n. 100)

Per accertamenti riferiti a periodi d'imposta diversi

[Se fondati sulla stessa attività d'indagine, l'illegittimità inficia entrambi gli atti](#)

(Cassazione civile Sentenza, Sez. Trib., 21/12/2009, n. 26840)

Corte di Giustizia CE

[Legittimo il termine triennale per i rimborsi IVA](#)

di Cristiano Vincenzo

di Bancalari Maurizio

Il termine di prescrizione triennale, stabilito dall'art. 18, n. 4, della direttiva n. 77/388/CE rispetta i principi comunitari di equivalenza e di effettività. Lo ha chiarito la Corte di Giustizia CE nella sentenza 21 gennaio 2010, C-472/08.

(Corte Giust. CE Sentenza, Sez. I, 21/01/2010, n. C-472/08)

Se provengono dal coniuge o dai genitori

[Gli atti di notorietà non sono prova del finanziamento familiare](#)

(Cassazione civile Ordinanza, Sez. Trib., 08/01/2010, n. 149)

Per il recupero di fabbricati rurali e l'acquisto di beni strumentali

[Gli aiuti regionali agli agriturismi sono in conto impianti](#)

(Risoluzione Agenzia delle Entrate 22/01/2010, n. 2/E)

Non c'è inutilizzabilità

[Prove irrituali, vasi comunicanti tra procedimento penale e tributario](#)

Sussiste una completa autonomia tra il procedimento penale ed il processo tributario per i quali vanno seguite le norme dei corrispondenti codici di rito e, mentre il principio di inutilizzabilità della prova irritualmente acquisita è norma peculiare del procedimento penale non costituisce, invece, principio generale dell'ordinamento giuridico.

(Sentenza Cassazione civile 20/01/2010, n. 857)

Per gli immobili rurali

[Esclusi da ICI solo se accatastati in determinate categorie](#)

di Gavioli Federico

Per l'esenzione ICI sui fabbricati rurali non assume rilevanza l'identità fra titolare del fabbricato e titolare del fondo, poichè la ruralità può essere riconosciuta anche agli immobili delle cooperative agricole che svolgono attività di manipolazione, trasformazione, conservazione, valorizzazione o commercializzazione dei prodotti agricoli.

(Commissione tributaria provinciale Modena, Sentenza, Sez. I, 13/11/2009, n. 248)

ROMA

Viale Regina Margherita, 176 - Scala B - Interno 2

00198 Roma

Tel. 06 85301700

inforoma@studiocastellano.com

ARIANO IRPINO

Via Fontana Angelica, 1 - Centro Direz. F.A.C.I.

83031 Ariano Irpino (AV)

Tel. 0825 892086 - Fax 0825 892642

info@studiocastellano.com - castellanovincenzo@virgilio.it



Professionisti d'Impresa
Studio di Consulenza Societaria e Tributaria

Con la cessione dell'usufrutto delle quote al trust

[Trasparenza off-limits per la S.r.l. a ristretta base proprietaria](#)

(Nota Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale Sicilia 29/12/2009, n. prot. 2009/C3/97836)

UFFICIO STUDI

Roma, il 03/02/2010

ROMA

Viale Regina Margherita, 176 - Scala B - Interno 2
00198 Roma
Tel. 06 85301700
inforoma@studiocastellano.com

ARIANO IRPINO

Via Fontana Angelica, 1 - Centro Direz. F.A.C.I.
83031 Ariano Irpino (AV)
Tel. 0825 892086 - Fax 0825 892642
info@studiocastellano.com - castellanovincenzo@virgilio.it